

Esperti smentiti: nessuna catastrofe

Brexit fa bene al portafogli

La vera paura dei burocrati dell'Unione è che per Londra l'uscita si riveli un toccasana e inneschi un effetto a catena. Per questo l'Europarlamento prende tempo e la Germania sabota il supervertice. Arrivano i tagliandini per aderire alla campagna di «Libero» per il referendum anti-Ue

di VITTORIO FELTRI

Troppo presto per tirare le conclusioni degli effetti provocati da Brexit. Ma ad occhio e croce possiamo già dire che i signori esperti, come al solito, non hanno capito nulla. L'indomani del referendum inglese avevano previsto catastrofi e sciagure, basandosi sulle prime reazioni negative dei mercati: calo borsistico generalizzato, svalutazione della sterlina eccetera. Ma lo scossone è durato poco, un paio di giorni, poi le quotazioni dei titoli sono rientrate sulla via della normalità e la moneta britannica si è ripresa.

Oddio, la prudenza ci impone di non escludere nuovi movimenti sismici e altre cadute, ma stando ai fatti odierni c'è poco da discutere: l'uscita dell'Inghilterra dall'Ue non è stato quel disastro che i soloni dell'economia e della politica avevano annunciato, mettendosi le mani nei capelli e scrivendo articoli che dipingevano il futuro a tinte fosche. Al contrario, si intuisce che la situazione si stabilizzerà presto.

La Gran Bretagna è sempre stata nei secoli una potenza mondiale e seguirà ad esserlo sia pure in forme diverse. Se in un recente passato l'Europa non l'ha danneggiata, non l'ha neppure favorita: d'ora in poi troverà in se stessa la forza per ulteriormente svilupparsi. Bruxelles suona l'allarme ogni due minuti e in alcune circostanze ha spaventato l'opinione pubblica, ma la realtà è molto più tranquilla di quanto si voglia far credere agli ingenui.

Il vero problema che angoscia i burocrati dell'Unione e chi li manovra (a cominciare dalla Merkel e dai suoi «ufficiali») è che la tempesta attribuita alla Brexit si riveli, a medio termine, un toccasana (...)

segue a pagina 3

Sacrosante bocciature

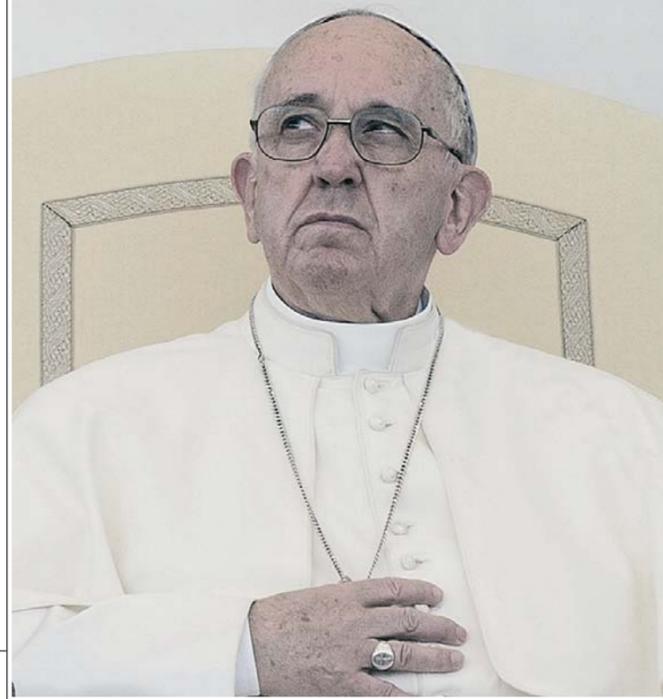
Draghi finalmente si sfoga: i politici sono incompetenti

di UGO BERTONE a pagina 4



Il Papa ora non ne può più: l'Europa non sta in piedi

di MARTINO CERVO a pagina 5



Se i più democratici sono la Regina e Farage

di NICK FARRELL - MATTEO MION

a pagina 6

Esplosioni e spari: è una strage

Attentato all'aeroporto di Istanbul

di ANDREA MORIGI

Due attacchi terroristici simultanei, compiuti con due esplosioni e diversi colpi di arma da fuoco, hanno provocato (...)

segue a pagina 13

Tre volte alla settimana

Renzi in caserma all'alba per allenarsi

di FRANCO BECHIS a pagina 11

I nuovi palinsesti: pieno revival anni '80

Non è la Rai, è una seduta spiritica

di FRANCESCO BORGONOVO

Oddio, è arrivata l'invasione degli Ultracompani. Gli omini rossi popolano i palinsesti Rai a ogni ora del giorno (...)

segue a pagina 25

DATECI IL REFERENDUM

Voglio che anche gli italiani, come i britannici, possano decidere se rimanere o no nell'Unione Europea e nell'euro

FIRMA

DA SPEDIRE A:
LIBERO, viale Luigi Majno 42, 20129, Milano

SCRIVETE ANCHE A:
noeuroneuropa@liberoquotidiano.it

Nessuno legge più i programmi dei partiti, nessuno ne verifica la realizzazione, nessuno parla più di futuro in termini di idee, nessuno pensa più a lungo termine se non per fare propaganda schiacciata sul presente, nessuno fa piani veri: eppure continuiamo a sezionare la politica come se avesse sempre uno spessore degno di merito (per pagine e pagine) e come se ogni scena celasse sempre un retroscena, come se dietro ogni scarabocchio ci fosse un disegno. Nella Prima Repubblica c'era più politica e meno giornalismo: oggi è il contrario, ogni cazza-

APPUNTO

di FILIPPO FACCI

Sì, no, boh

ta in tarda mattinata è già stata centrifugata in più talkshow sino a sfibrare lo scarso materiale disponibile. Tra i risultati c'è che ognuno può dire ciò che vuole: tanto, tra un minuto, nessuno lo ricorderà più. Un tempo c'erano giornalisti - tra questi io, o Marco Travaglio - specializzati nel registrare le incoerenze di tizio e di caio, tipo: oggi dice questo, ma ieri diceva quest'altro.

Oggi non gliene frega più a nessuno. I giornali, in questi giorni, hanno messo in fila gli infiniti voltafaccia dei Cinque Stelle sull'Euro e sulla Brexit: roba che manco gli schizofrenici: sì, no, boh, forse. Ebbene, ci è toccato leggere di «lunga circumnavigazione intorno all'idea europea» (Repubblica) e di «vocazione di governo che nessuno aveva mai notato prima» (Il Foglio). Sono solo sparate casuali, singhiozzi, parolame quotidiano, lo sappiamo tutti: eppure facciamo una fatica del diavolo ad ammettere che la politica - una certa politica - è finita.

Anche il tuo

Sogno

saprò trasformare in **Realtà**

parola di Roberto Carino

Tel. 06.8549911
immobildream@immobildream.it
www.immobildream.it

immobildream
Non vende sogni ma solide realtà

Roberto Carino
Presidente Immobildream

Sede Legale: Roma Via Dora 2